

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 10 dicembre 2025, n. 316

**AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UN INCARICO DI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER
LA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE
PER TITOLI E COLLOQUIO (PROFILO 9 DEL BANDO) DA
PARTE DELL'INGEGNERE CINZIA GHIAZZA A FAVORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO AI SENSI
DELLA L.R. N. 10/89 E DEL D.LGS. N. 165/2001. (CM/LR)**

Documento allegato

Delibera n. 316/2025 - Cl. 4.4.4.3

Oggetto AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UN INCARICO DI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE PER TITOLI E COLLOQUIO (PROFILO 9 DEL BANDO) DA PARTE DELL'INGEGNERE CINZIA GHIAZZA A FAVORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89 E DEL D.LGS. N. 165/2001. (CM/LR)

Seduta n. 49

L'anno 2025, il giorno 10 dicembre alle ore 13.50 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CAROSSO.

A relazione del Presidente NICCO

AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UN INCARICO DI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE PER TITOLI E COLLOQUIO (PROFILO 9 DEL BANDO) DA PARTE DELL'INGEGNERE CINZIA GHIAZZA A FAVORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89 E DEL D.LGS. N. 165/2001. (CM/LR)

Richiamata la Circolare prot. n. 24817 del 24.10.2024: "Pubblicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza in relazione al rapporto tra pubblicazione e privacy. Ulteriore aggiornamento ed indicazioni operative.";

Premesso che, con nota prot. n. 4727 del 25.02.2025, l'Ingegnere Cinzia Ghiazza (Responsabile del Settore "Sistemi informativi e banca dati Arianna" della Direzione "Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia" del Consiglio regionale del Piemonte) ha chiesto, ai sensi dell'art. 53, c. 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) e della legge regionale n. 10 del 23 gennaio 1989 (Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale) di essere autorizzata allo svolgimento di un incarico presso l'Università di Torino precisando che tale incarico:

- avrà come oggetto l'attività di Presidente, di una commissione giudicatrice nella procedura comparativa per la progressione per titoli e colloquio, tra l'area dei funzionari e l'area delle elevate professionalità nel settore tecnico - informatico per Responsabile di unità organizzativa che presidia le attività e i processi relativi allo sviluppo dei sistemi, cloud e servizi di virtualizzazione (rif. al profilo 9 del Bando dell'Università di Torino);
- avrà inizio nel mese di dicembre 2025 fino a giugno 2026;
- prevede un compenso il cui ammontare è agli atti dell'ufficio;

Preso atto che con nota prot. n. 25694 del 27.11.2025 è pervenuta richiesta di autorizzazione da parte dell'Università degli Studi di Torino a favore dell'ingegnere Ghiazza per la procedura di selezione indicata dalla medesima dipendente;

Evidenziato che la normativa in materia di impieghi e incarichi affidabili ai dipendenti pubblici che qui interessa è la seguente:

- a) art. 1, c. 3 della l.r. 23 gennaio 1989, n. 10 in base al quale: l'assunzione da parte del dipendente regionale di incarichi o l'effettuazione di prestazione di lavoro a favore di terzi deve essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro e agli interessi della Regione, e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione regionale;
- b) d.lgs. n. 165/2001 in base all'art. 53 stabilisce: "le pubbliche amministrazioni e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi";
- c) l.r. n. 23/2008 che in forza dell'art. 16, lett. e) demanda: alla competenza degli organi di direzione politico amministrativa l'emanazione degli atti di autorizzazione a dipendenti regionali per

incarichi esterni;

Ricordato che debbono essere rispettati anche nell'esercizio dell'attività extra lavorativa i principi espressi nel Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 12 febbraio 2014 "Adozione del Codice di comportamento del Consiglio regionale" e da ultimo aggiornato con D.U.P. n. 253 del 19 dicembre 2024 "Modifiche al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 204/2020";

Considerato che l'Ufficio di Presidenza ha disciplinato, con il proprio provvedimento deliberativo n. 124 del 26 novembre 2015 Misura 3.3 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione presso le Strutture del Consiglio regionale anni 2015 - 2017. "Criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte", il processo decisionale sotteso alla materia degli incarichi vietati procedendo anche a una revisione organica della materia, approvando a tal fine il documento allegato contenente i criteri d'indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale;

Considerato, altresì, che, in relazione all'attività oggetto della richiesta dell'Ingegnere Ghiazza il Responsabile della Direzione di appartenenza della medesima ha valutato l'assenza di conflitti d'interesse nonché di elementi d'interferenza con il regolare svolgimento dell'attività d'ufficio, così come risulta dalla scheda prot. n. 26210 del 03.12.2025, debitamente compilata così come previsto dal documento contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale adottato con la DUP n. 124 del 26 novembre 2015;

Ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione di cui trattasi;

Richiamata la D.G.R. n. 12-4842 del 3 aprile 2017 (Incarichi esterni dei dipendenti regionali - Direttive agli uffici in merito agli incarichi vietati, a limiti e procedure autorizzative. Revoca D.G.R. 23 - 734 del 5.12.2014);

Dato atto che, lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso il Consiglio regionale entro i 90 giorni successivi all'assenza, così come previsto dal comma 3, art. 3

della L. n. 10/89;

Dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 3, l'assunzione degli incarichi di cui trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire i compensi eventualmente corrisposti, che saranno liquidati dall'Università degli Studi di Torino direttamente alla dipendente;

Evidenziato che l'art. 11 del Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte prevede che sia l'Ufficio di Presidenza ad adottare i provvedimenti di competenza relativi al personale del Consiglio nell'ambito dello Statuto e delle leggi;

Evidenziato, inoltre, che l'autorizzazione è valida dalla data di adozione del presente provvedimento fino al mese di giugno 2026;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti gli articoli 1 e 3 della l.r. 23 gennaio 1989, n. 10;

Visto l'art. 53 del d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

Vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la DUP n. 9 del 12 febbraio 2014;

Vista la DUP n. 100 del 6 giugno 2019;

Vista la DUP n. 204 del 29 dicembre 2020;

Vista la DUP n. 253 del 19 dicembre 2024;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di autorizzare, ai sensi della normativa richiamata in premessa, a favore dell'Ingegnere Cinzia Ghiazza l'assunzione di un incarico di Presidente della Commissione giudicatrice relativa alla procedura comparativa per la progressione per titoli e colloquio, tra l'area dei funzionari e l'area delle elevate professionalità nel settore tecnico - informatico per Responsabile di unità organizzativa che presidia le attività e i processi relativi allo sviluppo dei sistemi, cloud e servizi di virtualizzazione (rif. al profilo 9 del Bando) presso l'Università degli Studi di Torino dalla data di adozione del presente provvedimento fino al mese di giugno 2026;

2. di dare atto che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire il compenso agli atti dell'Ufficio, che sarà liquidato direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio regionale delle somme erogate a tale titolo.